



I DATI Il report della fondazione Openpolis su "La povertà educativa in Lombardia": Monza in chiaroscuro

La pagella degli istituti: pochi mezzi pubblici vicini ed edifici troppo vecchi

di **Davide Perego**

■ Scarsi mezzi di mezzi di trasporto per raggiungere la scuola. Edifici scolastici "vetusti", ovvero che hanno più di 50 anni: nessuno a Brugherio, troppi a Monza. E in Lombardia meno di quattro famiglie su 10 è raggiunto dalla banda larga ultraveloce (ma qui Monza e la Brianza eccellono). Che in tempi di didattica a distanza è un ostacolo non indifferente nel percorso di crescita degli alunni. A disegnare le "Mappe della povertà educativa in Lombardia" è Openpolis in collaborazione con l'impresa sociale "Con i Bambini".

Nella regione con più minori d'Italia - sono oltre 1,6 milioni - "l'emergenza Covid ha fatto emergere nuove sfide nel contrasto della povertà educativa, oltre a ribadire l'importanza di quelle già esistenti", spiegano i ricercatori. Nonostante il calo demografico nazionale, tra il 2012 e il 2019 è aumentato il numero di abitanti fra zero e 17 anni: + 0,86%. Una

variazione limitata, certo, ma che colloca la Regione al terzo posto in Italia per aumento di minori, superata solo da Emilia Romagna (+2,13%), Lazio (+3,8%). Tutte le altre Regioni, a eccezione della Toscana (+0,32%) mostrano variazioni negative. Tra le Province lombarde i minori aumentano di più della media regionale solo a Milano (+6,68%) e in Provincia di Monza (+1,09%).

L'emergenza sanitaria in corso ha limitato la frequenza delle lezioni in presenza. Le linee guida del Miur per il rientro a scuola a settembre 2020 invitano le scuole ad aumentare e ammodernare gli spazi per la didattica allo scopo di garantire il distanziamento e tutelare studenti e insegnanti dal rischio contagio da Covid-19. In Brianza molti Comuni hanno preso la palla al balzo e hanno stanziato fondi, o anticipato lavori, nei plessi di ogni ordine e grado. E Openpolis ha considerato «un indicatore utile» da considerare, ovvero la presenza di edifici scolastici vetusti. Cioè strutture

che hanno più di cinquant'anni, secondo la definizione Miur. In Regione gli edifici scolastici statali vetusti, sul totale di strutture presenti, rappresenta il 20,43%. Un dato che supera la media nazionale (17,83%) di quasi 3 punti percentuali e che aumenta ulteriormente in cinque delle 12 province lombarde. Si trova un patrimonio edilizio mediamente più recente della media nazionale nelle province di Lecco, Sondrio, Milano e, in particolare, Monza e Brianza, dove solo il 13,8% degli edifici è vetusto. In tutto il territorio provinciale, solo 57 scuole su 413 (13,8%) risultano avere più di 50 anni. Ma a livello comunale quanto varia la situazione? Sono 22 i comuni che superano la media provinciale di scuole vetuste, guidati ai primi posti da Briosco (66,67%) e Lazzate (50%). Monza finisce dietro la lavagna: a quota 22,6% il capoluogo supera anche l'altro polo di provincia, Desio, all'ottavo posto con il 6,7% di edifici scolastici con più di 50 anni. Oltre a Monza, anche Seregno

(20%), Cesano Maderno (16,7%) e Limbiate (14,8%) superano la media provinciale (13,8%). In Brianza eccelle Brugherio: sulle dodici scuole statali, nessuna può essere classificata come "vetusta".

Altro punto dolente, quello dei trasporti. Per un territorio significa garantire la raggiungibilità delle scuole, attraverso mezzi di trasporto pubblici (almeno uno). Tra le province lombarde, Bergamo è la prima per la raggiungibilità delle scuole con i mezzi pubblici: il 97,7% è a portata di bus o treno. Seguono Lodi e Lecco. Insieme alla provincia di Pavia, la città metropolitana di Milano e l'unica a non superare la media nazionale (86%). La supera, di poco, la Provincia di Monza con un 88,1% che la piazza al quart'ultimo posto in Regione. ■

+1,09%

Il tasso di aumento dei minori di età compresa tra zero e 17 anni: uno dei pochissimi segni positivi in Italia



Peso: 75%

LA PRESENZA DI SCUOLE VETUSTE IN BRIANZA

	Numero edifici statali	Numero edifici statali vetusti	Percentuale
Agrate Brianza	6	1	16,67
Aicurzio	1	0	0
Albate	6	1	16,67
Arcore	6	1	16,67
Barlassina	4	0	0
Bellusco	5	0	0
Bernareggio	8	0	0
Besana in Brianza	8	1	12,5
Biassono	3	1	33,33
Bovisio-Masciago	6	0	0
Briosco	3	2	66,67
Brugherio	12	0	0
Burago di Molgora	3	1	33,33
Busnago	4	0	0
Camparada	1	0	0
Caponago	1	0	0
Carate Brianza	10	1	10
Carnate	3	0	0
Cavenago	3	0	0
Ceriano Laghetto	2	0	0
Cesano Maderno	18	3	16,67
Cogliate	3	1	33,33
Concorezzo	5	1	20
Cornate d'Adda	6	2	33,33
Correzzana	2	0	0
Desio	15	1	6,67
Giussano	14	1	7,14
Lazzate	4	2	50
Lentate sul Seveso	8	1	12,5
Lesmo	3	1	33,33
Limbiate	27	4	14,81
Lissone	19	1	5,26
Macherio	5	0	0
Meda	10	2	20
Mezzago	4	0	0
Misinto	1	0	0
Muggiò	10	0	0
MONZA	62	14	22,58
Nova Milanese	12	1	8,33
Ornago	2	0	0
Renate	3	1	33,33
Roncello	1	0	0
Ronco Briantino	3	0	0
Paderno Dugnano	22	5	22,73
SENAGO	13	2	15,38
Seregno	10	2	20
Seveso	9	0	0
Solaro	5	0	0
Sovico	3	1	33,33
Sulbiate	2	0	0
Triuggio	3	1	33,33
Usmate Velate	4	0	0
Varedo	7	2	28,57
Vedano al Lambro	2	0	0
Veduggio	1	0	0
Verano Brianza	4	1	25
Villasanta	6	2	33,33
Vimercate	30	3	10

FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Miur (ultimo aggiornamento: mercoledì 4 Marzo 2020)



Peso:75%